

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29321
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIP000065
NCTO	Id Origine	131986
CDG		
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Soprintendenza Archeologia della Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Rutigliano
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di	rilievo da cartografia senza sopralluogo

georeferenziazione

GEJ

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.9992698,41.0186441],[17.0007871,41.0167931],[17.0045957,41.0143064],[17.0082543,41.0117478],[17.0100193,41.0132065],[17.011146,41.0130751],[17.0127021,41.0141279],[17.0124254,41.0147285],[17.0134777,41.0153804],[17.0162237,41.0151462],[17.0158113,41.0145204],[17.0137627,41.013439],[17.0114616,41.0121387],[17.0100016,41.0110098],[17.0109628,41.0102855],[17.0247799,41.005575],[17.0225106,41.0069182],[17.0265749,41.0047987],[17.0263921,41.0036475],[17.0251446,41.0030364],[17.0240135,41.003019],[17.0237952,41.0039166],[17.0219786,41.0039857],[17.0211948,41.0040739],[17.0209742,41.004897],[17.0168779,41.0059742],[17.0161807,41.0072898],[17.0146255,41.0078755],[17.0142555,41.0070255],[17.0122321,41.006763],[17.0121916,41.0086628],[17.0113665,41.0090124],[17.0102059,41.0080272],[17.0109343,41.0061153],[17.0112628,41.0039871],[17.0112221,41.0026472],[17.008302,41.0019906],[17.0056983,41.002036],[17.0051268,41.0026417],[17.0053673,41.0040898],[17.0032892,41.0036419],[17.0022627,41.0022074],[16.9997317,41.0030334],[17.0006475,41.0040601],[17.0005519,41.0057747],[17.0002328,41.0065995],[16.9989164,41.0069575],[16.9989925,41.0078499],[16.9987829,41.0090451],[16.9987562,41.0097904],[17.0008814,41.0101631],[17.0011331,41.0119834],[17.0023682,41.0121854],[17.0027235,41.0125516],[17.0004974,41.0153458],[16.9993073,41.0166326],[16.9987649,41.018206],[16.9992698,41.0186441]]]}},"properties":{}}
```

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione

Rutigliano

L'origine del centro abitato si attesta ad età medievale, probabilmente frutto della fusione di piccoli centri del territorio rutiglianese, in una posizione favorevole ben collegata sia ai centri interni attraverso la via per Taranto, sia alla costa attraverso Lama Giotta e Lama San Giorgio. La collina di Rutigliano costituisce una zona di contenimento per un'ampia fascia che va da NO e NE costituita da sedimenti argillosi, determinando una situazione idrogeologica particolare per la quale le acque trattenute dallo strato impermeabilizzante di argilla trovano più facile via di fuga attraverso falde che raggiungono quote altimetriche più basse attraversando il sottosuolo della collina nella linea di deflusso di Lama di Corte Per quanto riguarda l'origine del borgo medievale la maggior parte degli studiosi ritengono che Rutigliano possa annoverarsi tra quei centri urbani risultato dell'unione dei vari abitanti dei piccoli centri della campagna rutiglianese o se l'attuale area già abitata si sia man mano accresciuta dei diversi nuclei di popolazione in essa confluiti ampliando una struttura urbana preesistente. I documenti più antichi attestano l'esistenza di un centro urbano a partire dalla metà dell'XI secolo. Il nucleo centrale corrisponde all'impianto di età medievale. Lo schema urbanistico traduce la presenza di un fulcro centrale intorno al quale, in maniera centripeta, si sviluppa il resto del corpo urbano. Come in altri centri di nascita feudale tale fulcro coincide con gli edifici espressione del potere: a Rutigliano il tessuto urbano di età medievale, dall'XI al XIII secolo si organizza intorno alla chiesa matrice (oggi Santa Maria della Colonna) e alla torre normanna, che doveva fare parte di un sistema difensivo più articolato con altre pertinenze difensive. Il nucleo centrale corrisponde all'impianto di età medievale. Lo schema urbanistico traduce la presenza di un fulcro centrale intorno al quale, in maniera centripeta, si sviluppa il resto del corpo urbano. Come in altri centri di nascita feudale tale fulcro coincide con gli edifici espressione del potere: a Rutigliano il tessuto urbano di età medievale, dall'XI al XIII secolo si organizza intorno alla chiesa matrice (oggi Santa Maria della Colonna) e alla torre normanna, che doveva fare parte di un sistema difensivo di età Normanna più articolato con altre pertinenze difensive (probabilmente una seconda torre quadrata e altri corpi di fabbrica) da collegare con le mura e le tre porte urbane (Porta Castello ad Est, Porta di Bari a Nord e Porta Siconis a Sud). Tra Basso Medioevo ed età moderna sulla scorta della probabile maggiore articolazione del castello urbano fu modificato l'intero assetto urbanistico, pur non registrando una grande espansione al livello planimetrico. La persistenza dell'impianto moderno e contemporaneo sul perimetro di età medievale e la ridotta espansione della planimetria urbana, fa registrare in età moderna e contemporanea soprattutto modificazioni 'verticali' delle fabbriche urbane.

DAFD      Descrizione

DAFD	Descrizione	Le modificazioni furono, infatti, mirate più volte al restauro e rifunzionalizzazione di edifici di età medievale; un esempio è il torrione circolare riutilizzato dai nobili De Franceschis. Tra Cinquecento ed Ottocento fiorente è la costruzione di Palazzi di carattere nobile (tra i palazzi nobiliari, realizzati tra il Cinquecento e l'Ottocento, si segnalano il Palazzo De Franceschis, il Palazzo Pappalepore, il Palazzo Moccia dell'Erba, il palazzo Guidotti o dei "diamanti", il Palazzo Antonelli, la Casa De Leone, il Palazzo Settanni) di committenza delle famiglie feudatarie.
------	-------------	--

DAFM	Criterio Perimetrazione	Ingombro
------	-------------------------	----------

DAFA	Carattere amministrativo	Capoluogo municipale
------	--------------------------	----------------------

## DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
-----	---------	------------------------------------

CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
-----	---------	---------------------------------

CRO	Periodo	Età medievale (generico)
-----	---------	--------------------------

## DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSM	Motivazione cronologia	Bibliografia
------	------------------------	--------------

## FV FRUIZIONE E VINCOLI

### FVU FRUIBILITA'

FVUT	Tipo di Fruibilità	Aperto al pubblico
------	--------------------	--------------------

## DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007020
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Didonna D., Carta archeologica del territorio di Rutigliano con l'ausilio dei sistemi informatici, ,2003/2004
------	------------------------------------	---

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008427
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Itinerario Turistico Pugliese: Conversano-Casamassima-Noicattaro-Rutigliano-Turi : Schena Editore, 1983
------	------------------------------------	--

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010743
------	---------------------	----------

BIBM

Riferimento bibliografico completo

Pietro Larizza, Sviluppo urbano di Rutigliano. Dalle origini fino alle soglie del XIV secolo attraverso gli antichi documenti dei codici diplomatici, Sviluppo urbano di Rutigliano. Dalle origini fino alle soglie del XIV secolo attraverso gli antichi documenti dei codici diplomatici, Putignano: , 2006

AN

ANNOTAZIONI